

LA VIA DELL'ANIMA



PONTIFICIO ISTITUTO TEUTONICO
DI SANTA MARIA DELL'ANIMA

tesori musicali da Roma a Münster

concerti, film, convegni, eventi liturgici, edizioni



MUSICAIMMAGINE

LICHTSPIEL ENTERTEINMENT

PONTIFICIO ISTITUTO TEUTONICO DI SANTA MARIA DELL'ANIMA

in collaborazione con

IAML ITALIA

65° INTERNATIONAL IAML CONGRESS

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

2016

ROMA

Chiesa di Santa Maria dell'Anima 5 luglio

Auditorium Parco della Musica 7 luglio

ingresso libero

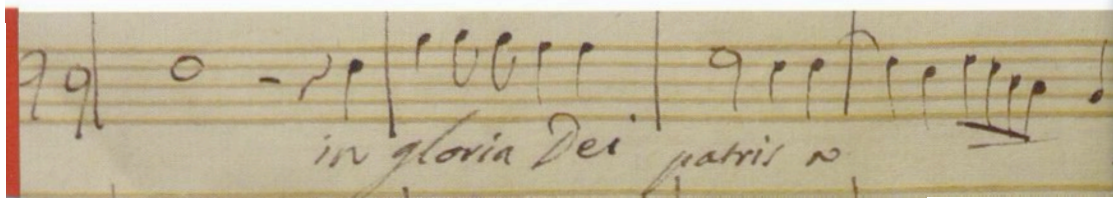


info +39.328.6294500
info@musicaimmagine.it
www.musicaimmagine.it



LA VIA DELL'ANIMA: tesori musicali da Roma a Münster è un progetto multimediale nato per valorizzare e far conoscere - attraverso incontri, concerti, studi, film, pubblicazioni - i tesori musicali che il musicista e collezionista romano Fortunato Santini (1778-1861) cedette alla Diocesi di Münster, oggi conservati nella modernissima Diözesanbibliothek. Santini, che abitava a Roma in via di Santa Maria dell'Anima - a pochi passi dalla omonima chiesa della comunità di lingua tedesca - fece del suo appartamento un luogo d'incontro per musicisti provenienti da tutta Europa, creando una rete di scambi culturali che ha contribuito alla formazione di importanti raccolte e archivi tra cui la sua eccezionale collezione che, con più di 20.000 titoli, è una delle più preziose fonti di musica dal XVI al XIX secolo (con partiture di Scarlatti, Händel, Bach, Pergolesi, Palestrina, Carissimi e molti altri). L'iniziativa mette in connessione le istituzioni musicali delle città europee dove operavano i corrispondenti epistolari della "rete di Santini" tra i quali, per citarne alcuni, Mendelssohn, Liszt, Stasov, Zelter, Gaspari. Fra i numerosi meriti che questi personaggi ebbero vi è quello, finora sottovalutato, non solo di stimolare il collezionismo e lo studio della musica del passato ma anche di promuoverne esecuzioni in pubblico contribuendo così, con la loro passione, alla avventurosa rinascita della "musica antica". Alle città di Berlino, Bologna, Bruxelles, Halle, Napoli, Parigi, Oxford, San Pietroburgo, Venezia, Vienna, etc., si stanno unendo oggi altre città e istituzioni che condividono la ricerca e l'esecuzione della musica antica intesa come conoscenza del passato e come radice di un fruttuoso futuro.

Ideato da Georg Brintrup e Flavio Colusso, il progetto è coordinato da Musicaimmagine ed è stato avviato nel 2013 con il film *Santini's Netzwerk* prodotto per la Televisione tedesca WDR con un cast internazionale e gli interpreti musicali dell'Ensemble Seicentonovecento, della Cappella Musicale di Santa Maria dell'Anima e della Capella Ludgeriana della città westfaliana. Al progetto hanno finora aderito: Diözesanbibliothek, Istituto di Musicologia della Westfälische Wilhelms-Universität, Istituto Storico Germanico, Pontificio Istituto di Musica Sacra, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Cappella Musicale di San Petronio, Fondazione Istituto Liszt, Museo della Musica di Bologna, Festival "Le vie del Barocco" di Genova, Festival "Flatus" di Sion, Norddeutscher Figuralchor di Hannover, Università di Osnabrück, i Conservatori "S. Cecilia" di Roma, "S. Pietro a Majella" di Napoli, "A. Casella" di L'Aquila, "N.Sala" di Benevento".



martedì 5 luglio, ore 20.30
Roma, Chiesa di Santa Maria dell'Anima

La Scala del cielo

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA (1525-1594)
Ut queant laxis - Inno per la Festa di San Giovanni Battista

FLAVIO COLUSSO (1960)
Le Opere di Misericordia
Esercizio spirituale sull'Esacordo del cielo

Venite benedicti
Ho avuto fame / Ho avuto sete / Ero pellegrino / Ero nudo / Ero malato / Ero carcerato
Ante sepulchrum (coeli scala facta est)

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA (1525-1594)
Missa Ut Re Mi Fa Sol La
Kyrie – Gloria – Credo – Sanctus – Agnus Dei

ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO
CAPPELLA MUSICALE DI SANTA MARIA DELL'ANIMA

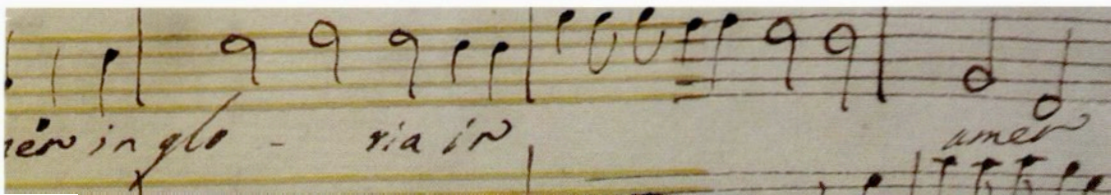
CORO DI VOCI BIANCHE ARCADELT (*dir. Donatella Casa*)

Silvia De Palma *voce recitante*
Alessandro Carmignani *cantus I*, Jean Nirouët *cantus II*
Paolo Borgonovo *altus*, Maurizio Dalena *quintus*
Paolo Fanciullacci *tenor*, Walter Testolin *bassus*
Andrea Coen *organo*, Lucia Di Sapio *arpa*
Gianluca Ruggeri *percussioni*, Federico Proietti *trombone*

direttore Flavio Colusso

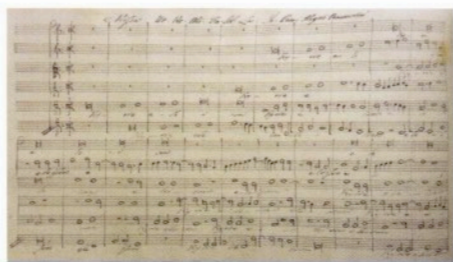


PIO MONTE DELLA MISERICORDIA



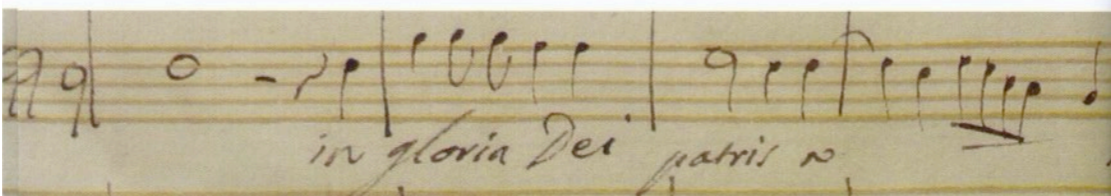
Il programma *La scala del cielo* presenta tre composizioni accomunate dal simbolo dell'Esacordo – la scala musicale di sei suoni ai quali Guido d'Arezzo ha dato i nomi traendoli dall'inno *Ut queant laxis* – suggerendo il percorso ascensionale dalla città dell'uomo alla città di Dio, dal luogo della storia all'esperienza dell'eternità, azione umana, corporea, da condividere con i compagni di viaggio. L'inno *Ut queant laxis* e la *Missa Ut Re Mi Fa Sol La* di Giovanni Pierluigi da Palestrina costituiscono due esempi dell'emblematico sistema della musica occidentale composta sui "canti fermi" da noi messi in evidenza con raddoppi vocali e campanelli intonati, pratica usata fin dal Medioevo, mentre l'esercizio dell'esacordo e la simbologia del numero 6 partecipano all'incontro fra la "cornice" antica e il "quadro" moderno costituito da *Le Opere di Misericordia* di Flavio Colusso.

I due brani del Palestrina sono tra quelli scampati ad una alluvione che colpì nel 1946 la Collezione di Münster e distrusse molti manoscritti di compositori raccolti sotto la lettera "P"; si tratta di copie di mano di Santini che nel Kyrie ha invertito le posizioni di *Cantus I* e *II* mettendo in evidenza il "canto fermo". Così Baini elogia la Messa: «[...] il quale è uno dei tratti sommi di musica del Pierluigi: v'ha in esso un sentimento finissimo, melodie insinuanti, successioni armoniche che toccano, una filosofia fino a quel di affatto incognita, niente non vi ridonda, niente non vi manca: egli è chiaro, nobile, delicato, grandioso, sentimentale».



Composto su commissione del Museo del Pio Monte della Misericordia di Napoli, dove la partitura autografa è esposta nella sezione permanente di Arte contemporanea, *Le Opere di Misericordia* è concepito come "esercizio spirituale concertato". Si divide in otto frammenti dei quali i sei centrali costituiscono i gradini ascensionali dell'Esercizio, intessuto sull'esacordo dalle sei Voci maschili le quali, aderendo alla chiamata delle Voci bianche dall'alto, risuonano al livello terreno invocando il Salvatore perché venga a rendere operante la Sua misericordia attraverso la nostra esistenza e rilanciano, chiedendo la grazia dell'apertura degli occhi interiori e la trasmutazione in uomini nuovi. L'ultimo verso, *Coeli scala facta est*, sigilla il compimento dell'esercizio: la Voce recitante chiude il cerchio prendendo al fine il volo nel canto intonato e chiama a sua volta con il profeta Isaia: «Venite, saliamo al Monte del Signore», dove tutti si riuniscono nell'unisono finale.

Claudio Strinati così conclude la sua presentazione: «La tersa e incantata partitura sembra pensata proprio per introdurre il fedele e l'ascoltatore, dotto o indotto, a una autentica "comunione", esteticamente pregnante e eticamente del tutto convincente, che per gradi successivi lo eleva verso una forma superiore di bellezza e quiete spirituale. [...] l'idea di un mondo antico inattingibile e il sogno di un mondo ulteriore non afflitto dall'esigenza né della modernità né della conservazione, si incontrano magicamente lungo una specie di scala di Giacobbe che ci porta verso le consolazioni angeliche».



The program *La Scala del Cielo* consists of three compositions sharing the symbol of hexacord - the musical scale composed by six sounds that Guido D'Arezzo called after the hymn *Ut queant laxis* - and aims to suggest the ascending pathway from the city of man to the city of God, from the human history to the experience of eternity, human and bodily action to be shared.

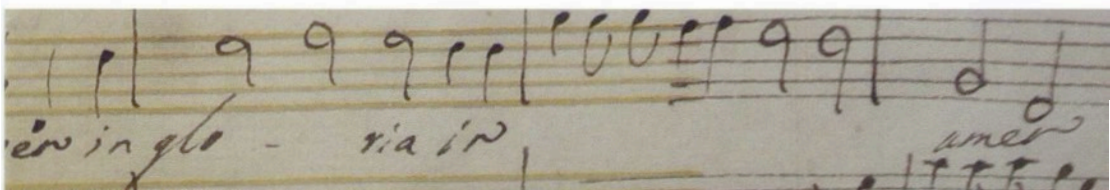
The hymn *Ut queant laxis* and the *Missa Ut Re Mi Fa Sol La* by Palestrina embody two examples of the emblematic system of the western music, based on *cantus firmus* that we highlight by vocal doubling and tuned bells, a practice used since the Middle Ages, while the hexacord exercise and the number six symbolism take part to the encounter between the ancient "frame" and the modern "painting", constituted by *Le Opere di Misericordia* by Flavio Colusso.

The two works by Palestrina are part of the ones saved by the flood which in 1946 interested the Münster collection and that destroyed many manuscripts of composers under the letter "P"; these copies are by the hand of Santini who in the *Kyrie* inverted the positions of *Cantus I* and *II*, putting in evidence the *cantus firmus*.

This is how Baini praises the *Missa*: «[...] which is one of the top examples of music by Pierluigi: he put in it a very refined feeling, suggesting melodies, touching harmonic successions, a philosophy which was unknown until then, there is nothing redounding and nothing missing: he is clear, noble, delicate, great, sentimental».

Commissioned by Museo del Pio Monte della Misericordia in Naples, where the full score is exhibited in the permanent section of Contemporary Art, *Le Opere di Misericordia* is conceived as a "spiritual exercise". It is composed of eight fragments, where the central six are the elevating steps of the Exercise, interwoven in the hexacord by the six male Voices, who responding to the treble voices calling from above, resound to the earthly level, calling for the Saviour to come and operate His mercy, asking for the grace to have the inner eyes opened and the transformation in new men. The last verse, *Coeli scala facta est*, seals the accomplishment of the exercise: the solo Voice closes the circle taking to the sky with a tuned singing, and calls with the Prophet Isaiah: *Venite, saliamo al monte del Signore* [Come and climb the Lord's mountain], where all reunite in the final unison.

Claudio Strinati ends in this way his introduction: «The terse, spellbound score seems specially designed to bring the faithful and the listener, whether learned or learning, to a veritable "communion" that is both aesthetically pregnant and utterly convincing in its ethics, lifting him up by stages towards a higher form of beauty and spiritual rest [...] the idea of an ancient world that is for us an unreachable source, and the dream of another world that needs neither to be modern nor to be preserved meet magically part way up a kind of Jacob's ladder that lifts us towards angelic consolation».



giovedì 7 luglio, ore 18.00

Roma, Auditorium Parco della Musica | Teatro Studio

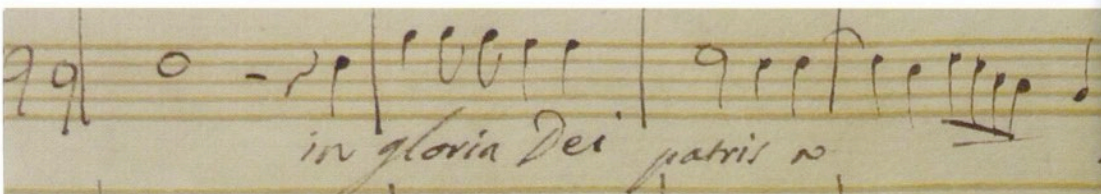
Santini's Netzwerk

un film di GEORG BRINTRUP

trama: l'abate Fortunato Santini nutriva profonda e autentica passione per la musica. Fin dall'età di vent'anni si impossessò di lui un'aspirazione irresistibile che poi divenne lo scopo della sua vita: collezionare autografi o copie di musica antica e farla ancora eseguire! In soli cinquanta anni attraverso una rete internazionale di scambi la sua Collezione divenne una delle biblioteche musicali più complete al mondo; opere altrimenti perdute ci sono pervenute grazie ad essa. Ma cosa muoveva quest'uomo a realizzare una tale impresa? Era istinto, passione? O lo faceva, invece, per lucrare? E come mai la Collezione si trova oggi a Münster e non a Roma?

plot: Abbot Fortunato Santini had a deep and genuine passion for music. From the age of twenty he was gripped by an irresistible ambition that eventually became his main aim in life: to collect autographed editions and copies of ancient music and get them performed! In a mere fifty years through an international network of exchanges his collection became one of the most complete libraries in the world, and thanks to it works have reached us that would otherwise have been lost. But what moved this man to realise such a feat? Was it instinct, passion? Or did he do it to make money? And how come the collection is today to be found in Münster and not in Rome?

produzione Lichtspiel Entertainment, WDR, MEDIA Programme of the European Union, Film und Medienstiftung NRW **produttore esecutivo** Wulf-Ernst Hoffer **scritto e diretto da** Georg Brintrup **sceneggiatura** Georg Brintrup, Mario Di Desidero, Jobst Grapow **musiche** Flavio Colusso **scene e costumi** Raffaele Golino **fotografia** Benny Hasenclever, Marco Leopardi, Diego D'Innocenzo, Dieter Fietzke, Alessandro Iafulla, Valerio Cesaroni **effetti speciali** Michael Spengler **suono** Francesco Sardella, Tobias Welmering, Eckhard Glauche, Rene Göckel **cast** Renato Scarpa (Santini), John Gayford (E. Dent), Maximilian Scheidt (Mendelssohn), Claudio Marchione (G. Jannacconi), Domenico Galasso (G. Baini), Pietro M. Beccatini (card. Odescalchi), Harald Redmer (C.F. Zelter), Cristian Giammarini (B. Quante), Antonio Giovannini (M. Astolfi), Florian Steffens (Dent giovane), Emanuele Paragallo (Santini giovane), Marco Verri (Baini giovane), Michele Tomaiuoli (Liszt) **produzione musicale** Musicaimmagine **direttore di produzione** Silvia De Palma **interpreti** Margherita Chiminelli, Maria Chiara Chizzoni, Arianna Miceli, Alessandro Carmignani, Jean Nirouët, Maurizio Dalena, Paolo Fanciullacci, Matteo Bellotto, Walter Testolin, Andrea Coen, Andrea Damiani, Stefano Fiuzzi, Ensemble Seicentonovecento, Cappella Musicale di S. Maria dell'Anima, Capella Ludgeriana e Mädchenchor del Duomo di Münster (dir. Andreas Bollendorf e Verena Schürmann) **direttore** Flavio Colusso.



GEORG BRINTRUP

Nasce nel 1950 a Münster. Studia giornalismo, storia dell'arte e romanistica nell'Università della sua città. All'età di quindici anni comincia a girare film in 8mm e a scattare i suoi primi ritratti fotografici con una Hasselblad 1000F. Tra il 1968 e il 1971 gira alcuni film per il Teatro della città di Münster. In quegli anni, con alcuni attori del teatro realizza i suoi primi cortometraggi d'autore. Dal 1972 studia cinematografia a Roma. Parte della sua tesi di laurea sul tema "Letteratura nel cinema" (1975) confluirà nel suo film *I miei miracoli - sette poesie di Else Lasker-Schüler*.

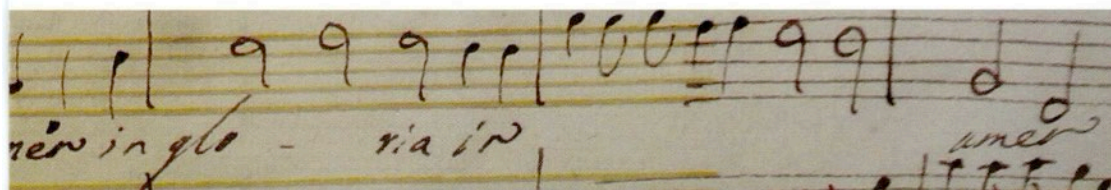
A Roma ha occasione di frequentare il set dei registi italiani Rossellini, Fellini, Pasolini, Visconti ed altri. Nel 1974 conosce il regista franco-tedesco Jean-Marie Straub e Danièle Huillet mentre realizzano il film musicale *Mosé e Aronne*, dall'opera di Arnold Schönberg. Negli anni a seguire si sviluppa un'amicizia e una più stretta collaborazione con loro.

Fino al 1976 realizza film di propria produzione e dal 1977 inizia a lavorare come regista e autore indipendente di film e radiodrammi per le televisioni e canali radio internazionali, soprattutto tedeschi ed italiani.

Tra i film musicali di maggior successo scritti e diretti da Brintrup vi sono: *Poemi asolani* (1985), *Raggio di sole* (1996), *Luna rossa* (1998), *Palestrina princeps musicae* (2009), *La rete di Santini* (2013), la trilogia brasiliana *Symphonia colonialis* (1992), *O trem caipira* (1994), *Tamburi e dèi* (2002) - i film letterari *Ich räume auf* (1979), *Penn'a du* (1981). I più importanti radiodrammi sono i cosiddetti "film acustici" per il canale tedesco SWF (oggi SWR) di Baden-Baden: *Allein mit meinen Zauberwort* (1977), sulla poetessa tedesca Annette von Droste Hülshoff; *Ich sterbe am Leben und atme im Bild wiederauf* (1979), sulla poetessa tedesca Else Lasker-Schüler; *Bis wohin reicht mein Leben*, sul rapporto tra Rainer Maria Rilke e Lou Andreas Salomé (1982); *Pausen des Schweigens* (1986), su Gian Francesco Malipiero; *Nicht ich habe Angst, die Angst hat mich* (1990), su Gustav Meyrink; *Die Akzeptiere Tragödie* (1991), su Hermann Graf von Keyserling.

GEORG BRINTRUP

Born in Münster - where he studied journalism, History of Art and the Romance Languages - at the age of 15 he started to shoot films in 8mm and made his first photographic portraits with a Hasselblad 1000F. Between 1968 and 1971 he realized some films for the City Theatre of Münster. Together with some of the actors from the theater he shot his first short films. From 1972 he studied at a film school in Rome. Part of his thesis entitled "Literature in Films" (1975) is the short film *I miei miracoli*, seven poems by Else Lasker-Schüler, in German. In Rome he had the occasion to watch some well-known Italian film directors working on their sets including Rossellini, Fellini, Visconti and Pasolini. He also met the film director Jean-Marie Straub and Daniele Huillet in 1974, during the shooting of Schönberg's opera *Mosé e Aronne*. Over the years he developed a close personal and also professional relationship with them. He went on to make films as an independent filmmaker and in 1977, he started directing films and radio programs for German and Italian television and radio stations. Some of the most successful music films he wrote and directed are: *Poemi asolani* (1985); *A Ray of Sun* (1996); *Luna rossa* (1998) *Palestrina princeps musicae* (2009); *Santini's Network* (2013). I also wrote and directed a Brazilian musical trilogy with films like *Symphonia colonialis* (1992), *O trem caipira* (1994) and *Drums and Gods* (2002). A few of his earlier films are literary documentaries like: *I Put Things Straight* (1979) and *Penn'a Du* (1981). The radio programs which he wrote and produced for the German station SWF of Baden-Baden (formerly SWR), known as "acoustic films", include: *Allein mit meinen Zauberwort* (1977) (the life of the German poetess Annette von Droste Hülshoff); *Ich sterbe am Leben und atme im Bild wieder auf* 1979 (the life of the German poetess Else Lasker-Schüler); *Bis wohin reicht mein Leben* 1982 (the relationship between Rainer Maria Rilke and Lou Andreas Salomé); *Pausen des Schweigens* 1986 (the life of Malipiero); *Nicht ich habe Angst, die Angst hat mich* 1990 (the life of Gustav Meyrink) and *Die Akzeptiere Tragödie* 1991 (the life of Hermann Keyserling).



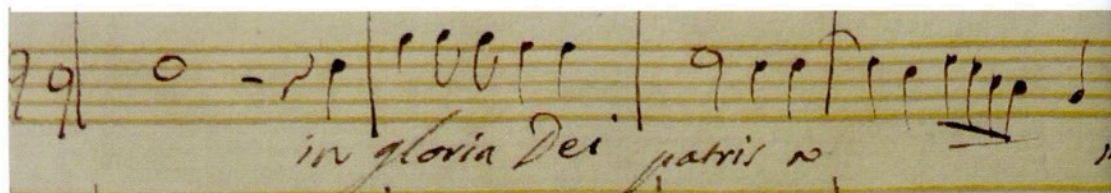
FLAVIO COLUSSO

Compositore e direttore d'orchestra, è fondatore dell'Ensemble Seicentonovecento con il quale da oltre trent'anni è impegnato nella produzione di capolavori inediti del passato e di prime esecuzioni di musica d'oggi. È stato allievo di D. Guàccero e F. Evangelisti e si è perfezionato nelle prassi esecutive del passato con A. von Ramm. Sue composizioni sono eseguite, pubblicate in CD e video e trasmesse per Radio e Televisione in molti paesi, fra queste: le opere liriche *L'impresario delle Isole Canarie*, ovvero *la Moda del teatro* per il Festival delle Canarie; *Il Maestro di Cappella*, ovvero *i fantasmi dell'Opera*; *Das Zauberfon!* - *il Cellulare magico* per il centenario menottiano; *Notturmo con Bram Stoker*; *Il lauro del Gianicolo: morte di Riccardo Wagner a Venezia*; *la Missa de Tempore in Aevum* con José Carreras; *Missa Sancti Jacobi* per il Giubileo compostellano (2004); l'oratorio *Il Sangue il Nome la Speranza*, ispirato ai tre enigmi di *Turandot*, per la Real Cappella del Tesoro di San Gennaro di Napoli; il *Te Deum* per l'Anno pucciniano del 2008 nella Basilica di Sant'Andrea della Valle. È presente in teatri e istituzioni come: Gran Teatre del Liceu di Barcelona (*Norma* con Joan Sutherland), Palais des Beaux Arts di Bruxelles, Teatro de La Maestranza di Siviglia, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Massimo di Palermo, Festival di Spoleto, Festival de la Opera de Tenerife, Sagra Musicale Malatestiana, RAI, MEZZO, WDR, ZDF, ARTE e Festival Pucciniano di Torre del Lago, Festival de Granada, Bratislava Music Festival, Tianjin May Festival (Cina). Tra le registrazioni discografiche – oltre 50 CD di rarità e prime assolute per EMI, Brilliant, Bongiovanni e MR – si segnalano: il vasto repertorio per gli "evirati cantori"; tutti gli Oratori e la raccolta completa di mottetti *Arion Romanus* di Giacomo Carissimi; *la Messa di Gloria* di Mascagni; *Exultate jubilate* di Mozart con Mariella Devia, pubblicato insieme al facsimile dell'autografo con il patrocinio del Mozarteum di Salisburgo; l'oratorio *La nascita del Redentore* di Anfossi in diretta radiofonica europea UER; le opere *La Maga Circe* di Anfossi e *Ottone in Villa* di Vivaldi; *la Missa Petra Sancta* di Palestrina e l'oratorio *L'esaltazione di Mardocheo* di Giuseppe Geremia.

Maestro di cappella della Chiesa di Santa Maria dell'Anima, della Cappella Musicale Theatina e della Cappella Musicale di San Giacomo, è membro della Pontificia Accademia di Belle Arti e Lettere.

FLAVIO COLUSSO

Composer and conductor, he is the founder of the Ensemble Seicentonovecento with which, over a period of more than thirty years, he has been responsible for many first performances of opera, concert works and premiere recordings. He was a student of composers D. Guàccero and F. Evangelisti and did further specialisation in past performing practice with A. von Ramm. His compositions are performed, broadcast on Radio and Television in many countries and published on CD and video. Amongst them may be noted the Opera *Il Maestro di Cappella*, ovvero: *i Fantasmi dell'Opera*; *Das Zauberfon!* for Menotti's centenary, *Notturmo con Bram Stoker*; *Il Lauro del Gianicolo: morte di Riccardo Wagner a Venezia*, from Gabriele d'Annunzio; the *Missa de tempore in aevum* performed with José Carreras; the oratorio *Humilitas*; the *Missa Sancti Jacobi* for the Compostella Jubilee of 2004; the oratorio *Il Sangue, il Nome, la Speranza*, inspired by three enigms of *Turandot*, for the Cappella del Tesoro di San Gennaro in Naples; the *Te Deum* for the Puccini year of 2008. He works in theatre and International festivals such as: Grand Teatre del Liceu in Barcelona (*Norma* with J. Sutherland), Palais des Beaux Arts in Brussels, Teatro de La Maestranza in Seville, Académie de France à Rome, RAI Italian Radio-Television, Teatro dell'Opera in Rome, Teatro San Carlo in Naples, Teatro Massimo in Palermo, Teatro La Fenice in Venice, Spoleto Festival, Festival Internacional de Granada, Festival de la Opera de Tenerife, Bratislava Music Festival, Festival Pucciniano in Torre del Lago, Sagra Malatestiana in Rimini, Tianjin May Festival (China), and made his United States debut with the *Messa di Gloria* by Mascagni. His extensive list of recordings (over 50 CDs for EMI, Bongiovanni, MR, Brilliant) include the *Complete Oratorios* by Giacomo Carissimi and complete motets of *Arion Romanus*; *Farinelli et son temps* recorded with the male-soprano A. Christoffellis; *Exultate jubilate* by Mozart published with the patronage of the Salzburg Mozarteum and recorded with the soprano M. Devia; the premiere recordings of the *Oratorio di Sant'Agata* by A. Draghi; of the oratorio *San Petronio* by G.A. Pertì; of the opera *La Maga Circe* and the oratorio *La nascita del Redentore* by P. Anfossi; the opera *Ottone in Villa* by Vivaldi. He is the Maestro di Cappella of the Church of S.Maria dell'Anima, of the Basilica of San Giacomo in Rome and of the Order of Regular Theatine Clerics. He is a Member of the Pontifical Academy of Fine Arts and Letters.



ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

Il lavoro dell'Ensemble Seicentonovecento è di grande importanza nella vita musicale in Italia. Non solo le esecuzioni delle musiche da loro scelte sono di alta qualità, ma spesso portano a risultati sorprendenti.

(H.C. Robbins Landon, 1993)

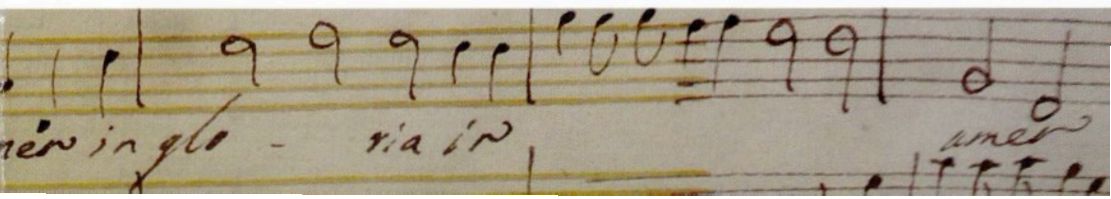
Fondato e diretto da Flavio Colusso, è uno dei gruppi vocali-strumentali italiani più originali dell'odierna scena internazionale e da trenta anni impegnato nella produzione di capolavori inediti del passato e di prime esecuzioni di musica d'oggi; è attualmente residente a Villa Lante al Gianicolo di Roma dove svolge la sua stagione "L'Orecchio di Giano: Dialoghi dell'Antica et Moderna Musica" e dove i suoi artisti si incontrano con illustri ospiti e compositori formando una sorta di laboratorio in cui sperimentare e creare nuove proposte ed "alchimie musicali". Fra le produzioni teatrali, concertistiche e discografiche (oltre 60 CD per EMI, Brilliant, MR, Bongiovanni) realizzate avvalendosi della collaborazione di solisti celebri fra cui N. Beilina, J. Carreras, M. Devia, C. Gasdia, P. Pace, G. Sabbatini, P. Spagnoli, A. Tomicich, S. Verzari, si segnalano Farinelli et son temps con il soprano A. Christoffellis; il *Primo Libro di Madrigali di Archadelt* per l'Académie de France à Rome e il Museo del Louvre; i *Mottetti "per le Fanciulle dell'Ospedaletto di Venezia"* e l'oratorio *La nascita del Redentore* di Anfossi trasmesso in diretta radiofonica europea per la UER; per il Teatro S. Carlo di Napoli la prima esecuzione delle seicentesche *Musiche per le Quarant'ore* di Padre Raimo; le rarità e prime incisioni assolute di opere di Abbadini, Geremia, Händel, Mascagni, Palestrina, Perti, Torelli, Vaccaj, Vivaldi e altri. Fra i numerosi progetti, è impegnato fin dal 1983 nello studio, riscoperta ed esecuzione delle composizioni di Giacomo Carissimi del quale ha già registrato tutti gli Oratori in collaborazione con la RAI e numerosi partner europei e la raccolta completa di mottetti *Arion Romanus*; ha iniziato l'edizione integrale degli Oratori di Antonio Draghi nell'ambito del "Progetto Draghi: Italia-Austria"; ha inoltre realizzato: la *Rappresentazione di Anima et di Corpo* di Emilio de' Cavalieri per i novant'anni dell'Associazione "A. Scarlatti" di Napoli; il film *Palestrina princeps musicae* di Georg Brintrup (ZDF/ARTE), presentato in prima assoluta all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e, dello stesso regista, *Santini's Netzwerk* (WDR). L'Ensemble ha eseguito molti programmi anche sotto la direzione di F. Caracciolo, C. Franci, A. Inglese, M. Panni, C. Piantini, F. Polgar, G.R. Presutti, F. Quattrocchi, V. Sutej, A. Zedda.

ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

The work of the Ensemble Seicentonovecento is of great importance to the musical life of Italy. Not only are the performances of the music they choose of a high standard, but they also often produce surprising results.

(H.C. Robbins Landon, 1993)

Founded by Flavio Colusso it is one of the most original vocal and instrumental groups on the international horizon and has been involved for more than thirty years in the performance of unpublished works of the past and premieres of music of today. Since 2002 the Ensemble has been resident at the Villa Lante al Gianicolo in Rome where it runs its cycle "L'Orecchio di Giano: Dialogues between Ancient and Modern Music" and where its artists meet with illustrious guests to create experiment, formulate new ideas and work their musical alchemy. Amongst its concerts, theatrical productions and recordings (over 60 CDs for EMI, MR, Bongiovanni, Brilliant) realized with the collaboration of famous soloists such as N. Beilina, J. Carreras, M. Devia, C. Gasdia, P. Pace, G. Sabbatini, P. Spagnoli, A. Tomicich, S. Verzari, can be noted Farinelli et son temps recorded with the male-soprano A. Christoffellis for EMI, the premiere recordings of Abbadini, Geremia, Händel, Mascagni, Palestrina, Perti, Torelli, Vaccaj, Vivaldi and others. The Ensemble is dedicated since 1983 to the study, discovery and performance of the works of Carissimi whose *Complete Oratorios* have been recorded in collaboration with the RAI and numerous European partners; it has also started the complete edition of Antonio Draghi Oratori under the "Draghi Projekt: Italia-Austria". Other productions include: the *Primo Libro di Madrigali* di Archadelt for Académie de France à Rome and Louvre Museum in occasion of the exposition *Francesco Salviati e La bella Maniera*; the first performance of the *Motets for the "Fanciulle dell'Ospedaletto di Venezia"* and the oratorio *La nascita del Redentore* by Anfossi, that was broadcast live on radio UER; for the Teatro San Carlo of Naples the first performance of the *Musiche per le Quarant'ore* by the 17th Century Padre Raimo; to mark the 90 years of the "A. Scarlatti" Society of Naples the *Rappresentazione di Anima et di Corpo* by De' Cavalieri; two films by Georg Brintrup: *Palestrina Princeps Musicae* (ZDF/ARTE), presented at Accademia Nazionale di Santa Cecilia, and *Santini's Netzwerk* (WDR). The Ensemble has often performed under such conductors as F. Caracciolo, C. Franci, A. Inglese, M. Panni, C. Piantini, F. Polgar, G.R. Presutti, F. Quattrocchi, V. Sutej, A. Zedda.



CAPPELLA MUSICALE DI S. MARIA DELL'ANIMA

Formata da solisti vocali e strumentali di fama internazionale, sotto la direzione del compositore e direttore Flavio Colusso, cura il servizio liturgico-musicale della omonima Chiesa della comunità cattolica di lingua tedesca in Roma. Il repertorio spazia dalla Scuola romana di Palestrina, Victoria, Carissimi ai grandi classici come Haydn e Mozart, da Monteverdi, Durante, Pergolesi, Scarlatti alle nuove composizioni dell'attuale Maestro di cappella e a quelle degli antichi Maestri della plurisecolare istituzione teutonica come Antonio Aurisicchio, Pietro Paolo Bencini, G. Battista Borghi, Gaetano Carpani, G. Battista Casali, G. Battista Costanzi, Niccolò Jommelli, Bartolomeo Lustrini, Lorenzo Pelli, Michelangelo Simonelli.

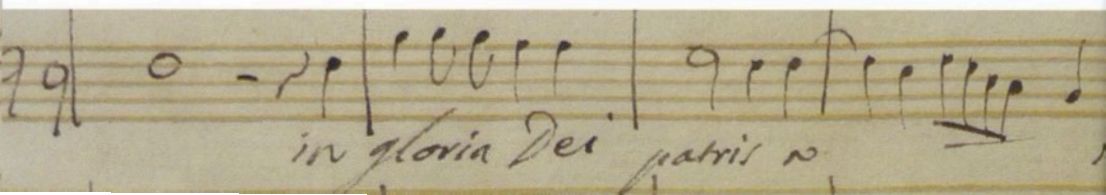
Nell'ambito del "Draghi Projekt: Italia-Austria" collabora con l'Ensemble Seicentonovecento alla esecuzione e incisione discografica degli Oratori di Antonio Draghi (Rimini 1634 - Wien 1700). Nell'ambito del progetto italo-tedesco "La via dell'Anima" la Cappella ha avviato un percorso di iniziative culturali fra Italia e Germania che si sta espandendo in molte città europee per diffondere il patrimonio dell'immensa collezione di manoscritti antichi raccolta da Fortunato Santini ora conservati nella Diözesanbibliothek di Münster.

È protagonista musicale del film di Georg Brintrup *Santini's Netzwerk* e del concerto eseguito nel Paulus-Dom di Münster insieme alla Capella Ludgeriana del Duomo, trasmesso dalla Radio-Televisione tedesca WDR.

CAPPELLA MUSICALE DI S. MARIA DELL'ANIMA

It is formed by vocal and instrumental soloists of international fame, under the direction of Flavio Colusso, composer and conductor. It provides the liturgical-music service of the homonymous church of the Catholic community of the German language in Rome. The repertoire ranges from the "Scuola romana" of Palestrina, Victoria, Carissimi to the great classics such as Haydn and Mozart, Monteverdi, Durante, Pergolesi, Scarlatti, also including the new compositions of the current Kapellmeister and those of his predecessors such as Antonio Aurisicchio, Pietro Paolo Bencini, G. Battista Borghi, Gaetano Carpani, G. Battista Casali, G. Battista Costanzi, Jommelli, Bartolomeo Lustrini, Lorenzo Pelli, Michelangelo Simonelli.

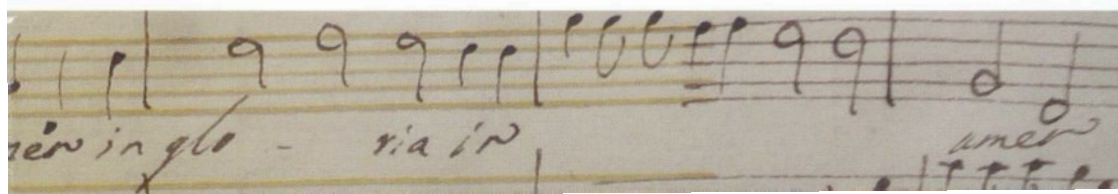
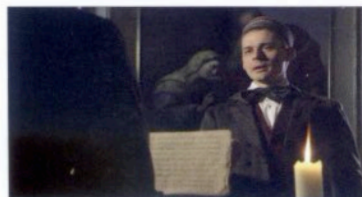
In the "Draghi Project: Italia-Austria" it collaborates with the Ensemble Seicentonovecento to the recording of the *Oratorios* by Antonio Draghi (Rimini 1634 - Wien 1700). In the Italian-German project "La via dell'Anima" the chapel has started a process of cultural initiatives between Italy and Germany, which is expanding into many European cities to spread the wealth of the immense collection of ancient manuscripts collected by Fortunato Santini, now preserved in the Diözesanbibliothek Münster. It is the "musical protagonist" of the film by Georg Brintrup *Santini's Netzwerk* and of the concert performed in the Paulus-Dom Münster together with the Capella Ludgeriana the Cathedral, broadcasted on Radio-German WDR television.



LA VIA DELL'ANIMA: musical treasures from Rome to Münster is a multimedia project created to feature and promote – through meetings, concerts, studies, films, publications – the musical treasures that Roman musician and collector Fortunato Santini (1778-1861) gave to the Diocese of Münster, treasures now preserved in the Diözesanbibliothek. Santini, who lived in Rome in Via S.Maria dell'Anima – just a few steps away from the church of the same name that serves the German-speaking community – made of his apartment a meeting place for musicians from all over Europe, creating a network of cultural exchanges that has contributed to the constitution of important collections and archives including his own exceptional collection which, with more than 20,000 titles, is one of the most valuable sources of music from the sixteenth to the nineteenth century (works by Scarlatti, Händel, Bach, Pergolesi, Palestrina, Carissimi and many others).

The initiative links musical institutions in those European cities where lived the correspondents of "Santini's network" such as, among others, Mendelssohn, Liszt, Stasov, Zelter, Gaspari. Among the many merits that these people had was the hitherto undervalued fact of stimulating not only the collection and study of music of the past but also its public performance, thus contributing, with their passion, to the adventurous rebirth of "early music". Santini's Network included many towns among which Berlin, Bologna, Brussels, Halle, Paris, Oxford, St. Petersburg, Vienna, Naples, Venice; today, other towns too, and institutions, are gathering together to share the research and performance of early music, meant as knowledge of the past and root of a flourishing future. The brainchild of Georg Brintrup and Flavio Colusso, this project is coordinated by Musicaimagine and was started in 2013 with the film *Santini's Netzwerk* produced for WDR television with an international cast and musical performers Ensemble Seicentonovecento, the Cappella of S. Maria dell'Anima and the Capella Ludgeriana.

So far contributors to the project have included: the Diözesanbibliothek, the Institute of Musicology of the Westfälische Wilhelms-Universität, the German Historical Institute, the Pontifical Institute of Sacred Music, the Academy of Santa Cecilia, the Cappella Musicale of San Petronio, the Fondazione Istituto Liszt and Museo della Musica in Bologna, the "Vie del Barocco" in Genoa, the "Flatus" Festival in Zion, the Norddeutscher Figuralchor of Hanover, the University of Osnabrück, the Rome, Naples, Benevento and L'Aquila Conservatories.





PONTIFICIO ISTITUTO TEUTONICO
DI SANTA MARIA DELL'ANIMA

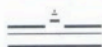


ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
Fondazione



MUSICA IMMAGINE
MUSICA IMMAGINE

WDR®



WESTFÄLISCHE
WILHELM-UNIVERSITÄT
MÜNSTER



Diözesanbibliothek
Münster

